



REGIONE MOLISE

Direzione Generale della Giunta
AREA II
Politiche Agricole, Forestali e Ittiche

SERVIZIO CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: N. 91 DEL 28 MAR. 2013

OGGETTO: P.S.R. Molise 2007-2013 – Misura 2.1.4 - Azione 5: “Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità” Annualità 2010 – Sostegno erogato in favore dell’impresa agricola ANTINUCCI MINO - Provvedimenti.

L'Istruttore/Il Responsabile d'ufficio

Isernia, _____

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore

Il Direttore del Servizio
Ragioneria Generale

ALLEGATI	SI	N.
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul Sito Web



Il Direttore



Dot. Salvatore CASALE

Isernia, _____

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 1 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Isernia, 28 MAR. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO



IL DIRETTORE
Dot. Salvatore Casale

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;
VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;
VISTO il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi agli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;
VISTA la determinazione direttoriale n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i., con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, recante disposizioni regionali di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013, ed in particolare della Misura 2.1.4 - Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";
VISTA la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme indebitamente percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;
VISTA la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;
VISTA la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;
VISTA la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;
ATTESO che, con domanda di aiuto/pagamento n. 04710569635 l'impresa agricola ANTINUCCI MINO ha aderito all'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4, di cui al Bando sopra citato;
EVIDENZIATO che, a seguito dei riscontri effettuati, la Ditta sopra citata è risultata in possesso di una consistenza del bestiame eccedente quella massima in grado di garantire il rispetto dei limiti imposti dal Bando in rapporto alla superficie pascoliva disponibile;
CONSIDERATO che, con nota prot. n. 232 del 29 gennaio 2013, tale condizione è stata contestata alla suddetta impresa agricola, senza osservazioni da parte della stessa;
VERIFICATO che, relativamente alla predetta domanda, con decreto n. 158 del 24 dicembre 2010 è stata erogata da AGEA alla Ditta ANTINUCCI MINO la somma di €. 104,93 a titolo di anticipazione del sostegno;

TENUTO CONTO che il recupero dell'importo sopra indicato deve essere effettuato con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, qualora il debito non sia estinto volontariamente, va attivato il meccanismo della compensazione con eventuali aiuti da erogare e, se necessario, il recupero coattivo;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero della somma di che trattasi;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di non ammettere la domanda di aiuto n. 04710569635 presentata dall'impresa agricola ANTINUCCI MINO al sostegno previsto dal Bando attuativo dell'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013, approvato dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i.;
3. di determinare in €. 104,93 l'importo che deve essere recuperato sulla base dell'esito negativo del procedimento di cui al precedente punto 2.;
4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 104,93, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;
5. di disporre la registrazione della somma di cui al precedente punto 3. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti - P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;
6. di provvedere ad invitare la Ditta ANTINUCCI MINO alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di notifica o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM della Regione Molise.

Isernia, 28 MAR. 2013

